



Comunicazione del
Gruppo consiliare "La Nostra Gorle"
Stampato in proprio - Via Donizetti, 2 - Gorle
info@lanostragorle.org

Novembre 2013 - n° 37

www.lanostragorle.org



dott. Marco Filisetti
sindaco@comune.gorle.bg.it

Per i Comuni Italiani questo 2013 è stato un anno particolarmente difficile: tante le incognite che hanno pesato sui loro bilanci, al punto di aver indotto il Governo a spostare al 30 novembre il termine per l'approvazione dei bilanci 2013.

IMU, TARES (tassa rifiuti), addizionale comunale IRPEF, Spending Review, Patto di Stabilità hanno messo nell'incertezza e gettato nel panico tantissime Amministrazioni Comunali che, specie laddove impreparate ad affrontare il problema, hanno risposto incrementando le "tasse".

È così che moltissimi sindaci hanno agito, anche pesantemente, sulle aliquote per far quadrare i conti e mettersi al riparo dalle sorprese. Il costo fiscale dell'incertezza, ma anche dell'incapacità di decidere di molti amministratori, è costato ai propri cittadini circa 2 miliardi di euro, secondo i dati pubblicati dal giornale economico "Il Sole 24 ore" e sono calcoli prudentziali.

Anche il Comune di Gorle si è trovato ad affrontare questo problema con uno scenario specifico forse ancora peggiore rispetto al quadro nazionale: 200.000 euro di entrate correnti, in meno, in particolare per minori trasferimenti dallo

Stato, rispetto all'esercizio precedente, entrate in conto capitale, in particolare per oneri di urbanizzazione, scese da 1.511.000 di euro nel 2008 a 70.000 euro nel 2013 (-95%), un debito verso le banche di €4.313.316 ad inizio mandato (2009), superiore al totale delle entrate correnti del Comune, per l'esattezza pari al 110% delle entrate correnti comunali (!).

A fronte di questo scenario, per **garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio ed il rispetto del "patto di Stabilità", secondo l'impegno assunto con gli elettori dal Sindaco Filisetti e dal gruppo "La nostra Gorle"**, vi erano due strade: incrementare le imposte o razionalizzare le spese.

Il Sindaco ed i consiglieri di maggioranza hanno deciso, approvando il bilancio per il 2013, nonostante il voto contrario e **l'assenza di qualunque proposta alternativa dei consiglieri di minoranza**, di non aumentare le aliquote delle imposte comunali, ma di intervenire sulla spesa, incrementando la produttività dei servizi e riducendo i costi, non esclusi quelli per il compenso degli Amministratori, che è stato infatti ridotto del 35% sin dall'inizio del mandato. Per inciso, spiace constatare che i consi-

glieri di minoranza non solo non hanno dato alcun contributo attraverso proposte alternative o anche semplici emendamenti, ma, gli unici tre consiglieri di minoranza presenti (gli altri due erano assenti ingiustificati) nella seduta di presentazione del Bilancio, pur di ritardarne l'approvazione, si sono allontanati dall'aula consiliare per far venire meno il numero legale e rinviare la seduta di un mese. **Un atteggiamento puramente ostruzionistico**, finalizzato ad impedire l'acquisizione in tempo utile di entrate straordinarie che avrebbero consentito il finanziamento di ulteriori interventi di manutenzione per le case comunali, le scuole, le strade. Un atteggiamento in danno del Comune, ben lontano da una responsa-

bile opposizione costruttiva volta a migliorare, secondo la propria opinione, le scelte del Comune anziché cercare d'impedirne il funzionamento, **secondo la logica del "tango peggio tanto meglio"** che, ahinoi, pare aver infettato anche certi consiglieri di minoranza.

Nonostante ciò **i cittadini di Gorle per il 2013 non si vedranno aumentare le tasse comunali** con maggiori aliquote IRPEF, TARES, IMU, mentre **i servizi sono stati mantenuti inalterati o incrementati come nel caso della spesa per il settore sociale**, ritenuto prioritario in questo particolare momento (tabella 1 spese correnti per funzioni). Anche il servizio di **polizia locale** è stato aumentato prevedendo 4 ore settimanali in più dedicate alla sor-

Bilancio 2013: conti in ordine, debiti estinti, spese razionalizzate, niente aumenti di "tasse"

MISSIONE COMPIUTA!

Elenco spese per funzioni 2012-2013 (Tab. 1)

FUNZIONE	IMPEGNATO 2012	PREVISIONE 2013
01- funzioni generali di amministrazione e controllo	1.084.623,28	1.042.680,00
02- giustizia	0,00	0,00
03- polizia locale	163.784,70	201.784,00
04- istruzione pubblica	388.802,57	388.485,00
05- cultura e beni culturali	77.829,45	78.820,00
06- settore sportivo e ricreativo	200.083,72	189.150,00
07- turismo	0,00	0,00
08- viabilità e trasporti	271.276,63	271.620,00
09- territorio e ambiente	586.772,41	613.842,00
10- settore sociale	421.484,71	450.735,00
Totale	3.214.667,67	3.236.995,00

Tabella 1



veglanza del territorio, al fine di dare un contributo per la sicurezza del paese, pur nella consapevolezza che il dilagare della criminalità andrebbe affrontato alla fonte con decisioni da assumere ad altri livelli di governo. Una riduzione di circa il 10% è stata invece prevista per il settore ricreativo, potendo contare in alternativa su interventi privati. I debiti verso le banche, che nel 2009, come già detto, rappresentavano il 110% delle entrate del Comune, sono stati estinti anticipatamente –

il Comune di Gorle con il 2013 non ha sostanzialmente più debiti per mutui da pagare, in tal modo è stata pressoché azzerata la spesa per il rimborso delle rate di ammortamento alle banche che prima gravavano per €415.538 all'anno (pari al 11,4% della spesa corrente) sul bilancio del Comune, sottraendo risorse per pari importo ai servizi comunali (tabella 2 mutui).

In particolare, **l'imposizione fiscale per l'IMU a Gorle è la più bassa della zona** (tabella 3), avendo il Sindaco con il gruppo di maggioranza La Nostra Gorle mantenuto al minimo le aliquote a differenza della stragrande maggioranza degli altri Comuni bergamaschi (tabella 4).

Un risultato, coerente con l'obbligo assunto con gli elettori, che è stato possibile raggiungere grazie all'impegno organico del Sindaco, Assessori e dei Consiglieri eletti con il gruppo La Nostra Gorle ed alla loro professionalità, resa sulla base delle specifiche competenze possedute in ragione delle proprie attività professionali, ma anche grazie all'apporto collaborativo dato da tutta la struttura comunale, in forza di una stima professionale reciprocamente riconosciuta.

Marco Filisetti
Sindaco di Gorle

DEBITI PER MUTUI al 1 gennaio 2009

Debito residuo al 1 gennaio 2009	4.313.316,40
Entate correnti 2008	3.898.402,12
% su entrate correnti	110,64%

DEBITI PER MUTUI al 1 gennaio 2013

Debito residuo al 1 gennaio 2013	70.767,15
Entate correnti 2012	3.621.813,24
% su entrate correnti	1,95%

SPESE PER MUTUI al 1 gennaio 2009

Totale spesa annua	415.538,98
Spese correnti	3.647.873,65
% su spese correnti	11,39%

SPESE PER MUTUI al 1 gennaio 2013

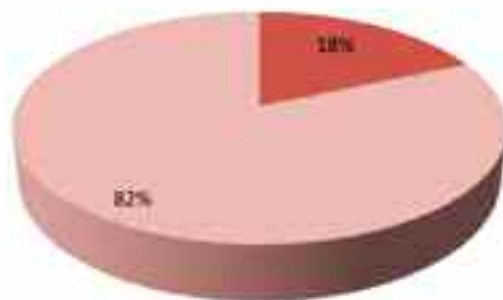
Totale spesa annua	4.718,00
Spese correnti	3.235.996,00
% su spese correnti	0,15%

Tabella 2



Tabella 3

L'IMU 2012 TRA I 244 COMUNI BERGAMASCHI



■ Comuni che hanno mantenuto aliquota IMU base.
Tra cui il Comune di Gorle

■ Comuni che hanno rialzato le aliquote IMU base.

Tabella 4



I soliti disfattisti, le solite bugie: "I soliti"

Ci appropriamo momentaneamente del titolo di una trasmissione demenziale che (ahi noi!) va per la maggiore di questi tempi, per sottolineare il livello di credibilità che possiamo dare alle affermazioni espresse dai gruppi di minoranza sui loro ultimi volantini.

Premesso che:

I COMUNI HANNO L'OBBLIGO DI GARANTIRE E PROVVEDERE A CHE GLI EDIFICI SCOLASTICI OFFRANO TUTTE LE GARANZIE E CERTIFICAZIONI NECESSARIE AL LORO MIGLIORE UTILIZZO.

Mentre tutte le altre spese (personale, materiale didattico, etc) sono di competenza dello Stato e non dei Comuni.

Ci limitiamo a pubblicare la verità dei fatti, punto per punto.

RISORSE PER L'ISTRUZIONE Non è vero che ci sia stata una riduzione del 10%.

Nella proposta di bilancio 2013 è stato confermato una risorsa pari a quella del 2012. (vedi Tab. 1).

MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Tutte le sedi delle scuole di Gorle e dell'asilo nido sono state messe a norma con relative certificazioni: prevenzione incendi, impianti elettrici, sanitari etc. .

Tutte le nostre scuole sono pertanto dotate di regolare certificato di piena agibilità.

DEBITI PREGRESSI DELLA SCUOLA

Nel recente passato la scuola di Gorle aveva sostenuto di propria iniziativa parecchie spese commerciali, **non di competenza del Comune**, inde-

bitandosi quindi di un ingente importo.

Per questo motivo il Ministero, D.G. per il Bilancio, **ha erogato alla nostra scuola un finanziamento straordinario di circa 106.000 euro per il pagamento dei debiti "fuori bilancio", ovvero, sostenuti senza la necessaria certa copertura finanziaria.**

ORTO DIDATTICO SCUOLA DELL'INFANZIA

È stato realizzato grazie all'approvazione del Comune che ha reso disponibile la relativa area e ne ha supportato i necessari interventi (es. impianto di irrigazione).

LABORATORI DIDATTICI

Come già evidenziato sopra, **la fornitura dei laboratori, gli applicativi informatici e di altri materiali didattici digitali, non è di competenza dell'Amministrazione Comunale.**

Nonostante questo, il Comune ha voluto supportare ugualmente la scuola con l'adeguamento del software e hardware della segreteria scolastica, mettendo anche a disposizione dei docenti alcune risorse finanziarie, per consentire loro l'acquisto di computer portatili.

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il Consiglio dei ragazzi è stato sempre ben visto da questa Amministrazione che, più volte si è incontrata con sindaco e

assessori in erba e loro docenti.

Ma è la scuola ad avere competenza decisionale nella scelta dei progetti e quindi anche per il progetto il "consiglio comunale dei ragazzi"! Ed infatti era stata la scuola, in piena autonomia, a decidere di affidare la conduzione di questo progetto ad un ex parlamentare del PD.

Nello scorso anno scolastico però, sempre e solo la scuola, ha deciso diversamente e ha ritenuto non fosse più il caso di attuare il Consiglio Comunale dei Ragazzi, cancellandolo dalla lista.

INSUFFICIENZA DEGLI SPAZI SCOLASTICI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia ha una capacità di 9 sezioni, per 28 allievi l'una.

Attualmente, tutti i bambini residenti a Gorle sono iscritti, e occupano solo 7 sezioni (26/27 alunni per ognuna). Ci sono quindi spazi per altre 2 sezioni.

INSUFFICIENZA DEL CENTRO SPORTIVO

Questa è proprio inventata di sana pianta...

Nessuna richiesta di utilizzo degli spazi del Centro Sportivo è mai stata disattesa per insufficienza della disponibilità della struttura (palestre, campi da gioco, spogliatoi, etc.)

2013 ADDIZIONALE IRPEF AUMENTATA (falso!)

"l'addizionale irpef è aumentata con una forte pressione fiscale sui redditi dei gorlesi" così affermano le minoranze motivando il voto contrario al bilancio 2013. La previsione per addizionale IRPEF 2012 era pari a 288.000 euro, la previsione per il 2013 è pari a 288.00 euro, esattamente identica, senza alcuna variazione di aliquote, Per inciso l'addizionale IRPEF comunale pesa su ciascun contribuente di gorle circa 70 euro l'anno, una cifra non insignificante, ma che, purtroppo, rappresenta solo una minima parte della pressione fiscale che complessivamente grava su ciascun cittadino.

TARES COMUNALE AUMENTATA DA 490.000 A 570.000 (falso!)

La TARES (tassa rifiuti) nel 2012 era pari a 568.000 euro, nel 2013 è pari a 570.000 euro, sostanzialmente uguale. L'aumento del 30% che i contribuenti pagano in più come noto è la quota di € 0,30 a mq che va direttamente allo Stato senza nemmeno transitare nel bilancio del Comune. Gorle non ha applicato alcuna addizionale alla quota statale.

CONVENZIONE ATB

in sostituzione del finanziamento all'ATB è stato approvato un contributo sulle spese di trasporto a favore degli studenti delle scuole superiori in ragione della situazione economica delle rispettive famiglie.

TARES 2012		TARES 2012	
cap. 231 TARSU costi fissi	396.813,00	cap. 235 TARES	543.009,00
cap. 232 TARSU costi variabili	95.000,00	cap. 234 quota 5% provincia	27.150,00
cap. 233 Addizionale ex ECA	49.182,00		0,00
quota 5% tributo provinciale	27.049,75		0,00
Totale generale pagato dai contribuenti	568.044,75	Totale generale pagato dai contribuenti	570.159,00



Lo strano caso della convocazione fantasma del consigliere di minoranza

Commedia tragi-comica, liberamente tratta da fatti realmente accaduti.

Interprete principale: consigliere di minoranza Andrea Ianniello (Gorle una voce nuova).

Altri interpreti: i gruppi di minoranza ("Vivi Gorle", "Gorle una voce nuova", Qui Gorle"). Narratore: un saggio gorlese.

SCENA PRIMA:

Consiglio Comunale

23/3/2013,

Approvazione PGT.

La sala consigliere è gremita di cittadini: all'ordine del giorno c'è l'approvazione del PGT, il provvedimento più significativo adottato da questa Amministrazione e la popolazione, correttamente informata sulla data e l'ora dell'evento, è ansiosa di assistere a questo momento così importante per il paese.

Gli agenti di Polizia Locale sono ai loro posti, pronti a garantire il corretto svolgimento della seduta.

Il Sindaco e tutti i Consiglieri di maggioranza siedono ai loro posti.

Le minoranze, schierate bellamente alle proprie postazioni si preparano a dare battaglia, punto su punto.

Il Consiglio sta per iniziare, sembra tutto pronto ma, tra le file delle minoranze serpeggia una certa tensione. C'è un posto vuoto: quello del consigliere Andrea Ianniello, esponente del gruppo "Gorle una voce nuova". Negli occhi dei suoi "commilitoni" si legge incredulità e sgo-mento. DOV'È?

Si pensa al peggio. Un malore, un contrattempo talmente grave da impedirgli di partecipare. Ma non si può attendere oltre. Il Consiglio ha inizio e il dibattito prosegue regolarmente per ore e ore, e più volte, osservando quella poltrona vuota, ci si interroga silenziosamente sulla sorte del consigliere Ianniello.

Nulla. Non una telefonata, un sms, un cenno di vita. Cosa gli sarà successo?

I lavori terminano con l'approvazione del PGT. Finalmente, dopo vent'anni, anche Gorle ha il suo Piano di Governo del Territorio.

SCENA SECONDA:

casa del Consigliere

Ianniello, il giorno dopo.

Suona il telefono. Il Dr. Ianniello alza pigramente la cornetta (non si è ancora adeguato alla tecnologia dei cordless, non si capacita di come possano funzionare quegli strani apparecchi senza filo in cui basta premere un bottone per poter parlare) e, improvvisamente, viene travolto da una raffica di domande urlate da un preoccupato, e anche un po' alterato, interlocutore: "Dov'eri ieri sera? Cosa ti è successo? Perché non hai partecipato al Consiglio?".

Al momento, preso alla sprovvista dal fervore del suo "commilitone", il Consigliere, non sa cosa rispondere e, a mo' di scusa, butta lì un improbabile: "Ma il postino non mi ha portato la busta con la convocazione! Anzi, a ben pensarci, è da un po' di tempo che non lo vedo. Più o meno da quando Filisetti è diventato Sindaco... Che abbia licenziato anche lui per tagliare sulle spese?" "Ma dove vivi Andrea? Esci dal paleolitico! Sono quasi quattro anni che le convocazioni arrivano per posta certificata tramite e-mail! Non ti ricordi che è stata una delle prime modifiche approvate dall'Amministrazione Filisetti? Ovviamente abbiamo tutti votato contro per partito preso ma, detto tra noi, questa decisione ha consentito un ingente risparmio per il Comune, in termini di tempo, carta e impegno di personale...".

Biascicando qualche scusa, il Consigliere Ianniello termina la telefonata e si lascia cadere sulla sua poltrona. Ma uno strano sorriso di delinea sul suo volto triste e gli occhietti, solitamente un po' vacui, brillano inspiegabilmente di soddisfazione. Il suo piano è riuscito. Ci sono cascati tutti!

"Ora posso prendermi la mia ri-

vincita! Farò vedere a tutti chi è e cosa può fare il Consigliere Andrea Ianniello!!! Filisetti, vedrai dove andrà a finire il tuo PGT!!!" Animato da nuovo, repentino vigore, si alza, prende carta e penna e si accinge a celebrare il suo momento di gloria.

NARRATORE:

Non si lasci abbindolare il lettore dalla falsa ingenuità del nostro Consigliere... Egli infatti, giocando il ruolo del "finto tonto", aveva da tempo elaborato un suo piano ai danni del Sindaco e di tutti i cittadini: fare annullare la seduta Consigliere e, di conseguenza, l'approvazione del PGT! Come? Semplice: fingendo di non saper aprire la posta elettronica e di conseguenza di non essere stato informato della Convocazione del Consiglio. Una mancanza di tale gravità da poter invalidare il Consiglio stesso. Astuto il Consigliere!

Peccato si fosse dimenticato di tutte le altre occasioni in cui, non avendo motivo di inventarsi balle così eclatanti, aveva regolarmente aperto la sua posta elettronica, ricevuto le regolari informative inviate con posta certificata e, tranquillamente presenziato ad ogni Consiglio Comunale...

SCENA TERZA:

riunione dei gruppi di minoranza; l'atmosfera ferve di eccitazione e di grandi aspettative.

"Bravo Andrea, sei un grande! Sei più furbo di una volpe!"

"Ride bene chi ride ultimo!"

"Questa volta gliela facciamo vedere noi a Filisetti! Anche se questo PGT renderà Gorle più bella, con più verde e meno cemento, non possiamo certo lasciare che sia questa Amministrazione a prendersene il giusto merito".

I Consiglieri di minoranza non riescono ancora a crederci. Nonostante tutti i tentativi, più o meno subdoli elaborati per boicottare in ogni modo l'approvazione del PGT, avevano sempre fallito, ma ora hanno una nuova possibilità: sostenere lan-

niello nella farsa e, fingendo la mancata ricezione della Convocazione, urlare la propria indignazione e richiedere l'annullamento del Consiglio Comunale del 23 marzo 2013, denunciando di aver subito da parte dell'Amministrazione "danni gravi e irreparabili"! "Dobbiamo puntare in alto però! Non limitiamoci a fare un semplice ricorso al TAR, appelliamoci anche al PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA!"

"Ovviamente, onore al merito, e quindi sarà chi ha ideato il piano a godere della gloria che ne seguirà: il nostro caro, perspicace e astuto Consigliere Andrea Ianniello, che firmerà i ricorsi."

Sono tutti d'accordo. Detto fatto e i ricorsi partono per il loro iter.

EPILOGO

È noto che la sete di vendetta (i candidati sindaci bocciati nonché capigruppo di minoranza non hanno ancora digerito la sconfitta alle elezioni...) spesso annebbia la mente e la memoria e porta a compiere atti inconsulti che portano danno a tutti, in primis ai cittadini che essi fingono di tutelare.

Come era logico aspettarsi, le autorità competenti hanno appurato l'inesistenza dei danni "gravi e irreparabili" evocati dalle minoranze a nome del Dr. Ianniello e, ravvisata la palese malafede degli stessi a sostegno di tali pretese, HANNO RESPINTO L'ISTANZA, non senza velato sdegno nei confronti del ricorrente.

DULCIS IN FUNDO

Questa pantomima inscenata dalle minoranze, a noi cittadini è costata un sacco di soldi, perché il Comune ha dovuto ovviamente sostenere i costi delle spese legali.

Ancora una volta allora, uniamoci e alziamo a gran voce il nostro **GRAZIE AI GRUPPI DI MINORANZA PER AVERCI, così proficuamente, FATTO BUTTAR VIA ALTRI SOLDI!!**